



REMTECH EXPO 2026 // 16-18 SETTEMBRE

ENI REWIND TALKS

Padiglione 2 – Stand A2

16 SET
ORE 15.00

Custodi del mare: tecnologia, formazione e risposta alle emergenze marine. L'evoluzione dei servizi Oil Spill Response per la salvaguardia dell'ambiente

Relatore: Gabriele Palmieri, Professional Oil Spill Response

Con l'Unità di Oil Spill Response, Eni Rewind offre servizi integrati per la prevenzione, la gestione e di pronto intervento in risposta a eventi accidentali di sversamenti in mare. Grazie a competenze specialistiche, capacità di intervento rapido e formazione certificata IMO-OPRC accreditata dal Nautical Institute (UK), garantisce supporto operativo e consulenziale a industria, enti pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e alla gestione efficace delle emergenze ambientali.

17 SET
ORE 10.00

Approccio sostenibile alle bonifiche: gli strumenti Eni Rewind per la valutazione degli interventi

Relatori: Giuseppe Giaramida, Responsabile Ingegneria Ambientale
Petra Scanferla, Resp. Area Trasferimento di Conoscenza e C4S – Uni Ca' Foscari

L'intervento illustrerà l'Advanced Sustainability Tool for Remediation Assessment (ASTRA), sviluppato da Eni Rewind in collaborazione con l'Università Ca' Foscari per supportare il confronto multicriteriale, trasparente e sito-specifico tra diverse strategie e tecnologie di bonifica. Lo strumento supporta il processo decisionale in fase di screening delle alternative di intervento, integrando criteri ambientali, economici e sociali per orientare scelte più sostenibili e circolari.

17 SET
ORE 12.00

Da un obbligo normativo alla creazione di valore: trasformare la bonifica in opportunità di mercato, partnership e innovazione

Relatore: Pier Filippo Mocciaro, Responsabile Business Development & Commercial

Dalla gestione di siti derivante da obblighi normativi, l'esperienza maturata ha permesso di trasformare la bonifica in una leva di crescita, ampliando competenze, sviluppando tecnologie e servizi innovativi, acquisendo nuove attività. Questa evoluzione ha portato a una visione strategica dei siti non più come sole passività, ma come opportunità di rigenerazione, riqualificazione e creazione di valore sostenibile.



17 SET
ORE 15.00

Dai dati alle decisioni, modellazione e sensoristica per la tutela delle acque sotterranee

Relatori: Fabio Canova, Responsabile Hydrogeology and Groundwater Modelling
Giovanni Prassede, Specialista Hydrogeology and Groundwater Modelling

La tutela delle acque sotterranee richiede oggi l'integrazione tra sensoristica e modellazione idrogeologica. Il monitoraggio continuo consente di trasformare dati puntuali in informazioni dinamiche, mentre i modelli numerici permettono di interpretare il comportamento dell'acquifero e simulare scenari futuri. Dalla loro integrazione nasce il concetto di Digital Twin, un modello dinamico a supporto della conoscenza e delle decisioni.

Questo approccio trova applicazione in diversi ambiti: strategie di bonifica, ottimizzazione quantitativa dei prelievi idrici sotterranei, gestione degli acquiferi costieri, valutazione degli impatti del cambiamento climatico sulla falda.

Il filo conduttore è il passaggio a una gestione predittiva, per trasformare il monitoraggio da strumento di verifica a strumento decisionale."

18 SET
ORE 10.30

Accumulare oggi l'acqua di domani: Water Farming e Managed Aquifer Recharge contro lo stress idrico

Relatore: Fabio Canova, Responsabile Hydrogeology and Groundwater Modelling

Water Farming e Managed Aquifer Recharge rappresentano strumenti strategici per rafforzare la sicurezza idrica, trasformando i surplus temporanei in riserve sotterranee disponibili nei periodi di scarsità. Il loro valore risiede nella capacità di integrare adattamento climatico, tutela delle falde ed economia circolare, riducendo evaporazione, sovrasfruttamento e intrusione salina. Per passare da soluzioni puntuali a una politica di sistema servono pianificazione territoriale, selezione rigorosa dei siti, monitoraggio continuo, gestione del rischio e un quadro di governance chiaro, capace di coordinare istituzioni, gestori e mondo agricolo.

18 SET
ORE 11.00

Il Remote Sensing al servizio di ambiente e ingegneria

Relatori: Mauro Barompriori, Innovazione Tecnologica (Eni Rewind)
Matteo Fornari, Geodynamics and Geophysical Monitoring (Eni)

Satelliti, droni e sensori terrestri permettono oggi di osservare il territorio da prospettive e scale differenti. Ma il valore del remote sensing non risiede soltanto nell'acquisizione del dato, quanto nella sua capacità di trasformarsi in informazione utile. Il talk organizzato da Eni Rewind con Eni GEOM presenta applicazioni innovative in ambito ambientale e ingegneristico, mostrando come l'integrazione di tecnologie e dati diversi possa contribuire a monitorare l'evoluzione del territorio, individuare anomalie e fenomeni di deformazione e supportare una migliore interpretazione dei processi in atto.